



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 1.101 del 22 maggio 2024

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><i>Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste</i></p> <p>Verifica di ottemperanza alla <u>prescrizione n. 3 – tratto declassamento Regione Friuli Venezia Giulia</u>, contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 7355</p>
Proponente:	SNAM RETE GAS S.p.A.

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

CONSIDERATO che:

ai dati e alle affermazioni forniti dal *Proponente* occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che

- la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del **Progetto** dal titolo “*Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste*”;
- tale progetto interessa sia la Regione Veneto che la Regione Friuli Venezia Giulia e, inoltre, prevede sia **interventi di rifacimento** che **interventi di declassamento**;
- gli **interventi di rifacimento** riguardano, soprattutto, ma non solo, la sostituzione dell’esistente metanodotto che collega Mestre con Trieste, per un tratto di circa 81 km;
- gli **interventi di declassamento** sono presenti nella sola Regione Friuli-Venezia Giulia e consistono, soprattutto, ma non solo, nella realizzazione di una serie di opere puntuali nonché di tre nuove stazioni di riduzione della pressione;
- con la nota protocollo INGCOS/NOR/MAR/1445 del 15/12/2017, acquisita al prot. n. 29228/DVA del 18/12/2017, il *Proponente* ha presentato, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.lgs. 104/2017, l’istanza per l’avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto in esame;
- con nota prot. DVA/0029818 del 21/12/2017, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (in seguito *Commissione* o CTVA) con prot. CTVA/00048 del 08/01/2018, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (in seguito *Direzione* o DVA) ha comunicato la procedibilità dell’istanza per il rilascio del provvedimento di VIA (art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i.) relativo al progetto in esame;

- il suddetto **Progetto**, con Decreto n. 319 del 05.11.2019 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ha ottenuto il positivo giudizio di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della Condizioni Ambientale n. 3 - tratto Regione Friuli-Venezia Giulia, la cui verifica è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - già MATTM - oltre che, in qualità di Ente coinvolto relativamente al tratto ricadente nella Regione Friuli Venezia Giulia, all’ARPA Friuli Venezia Giulia;
- la condizione n. 3 risultava essere la seguente: *“Per quanto riguarda la fase di cantiere che interferisce le Zone ZSC e ZPS e/o comprese in un buffer di 85 metri rispetto al perimetro, si prescrivono le seguenti mitigazioni:*
 - evitare i periodi di riproduzione della fauna e comunque il periodo 1° aprile - 31 agosto;
 - posizionare le aree cantiere all'esterno delle Zone medesime;
 - mantenere la vegetazione ripariale;
 - gli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico dovranno utilizzare le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili; tali interventi dovranno essere concordati e verificati con l'ente gestore.

Nello specifico, inoltre, in corrispondenza dell’attraversamento della ZCS IT 3320031 “Paludi di Gonars”:

- *l’intervento di nuova realizzazione dovrà essere realizzato secondo l’alternativa B come da integrazioni – SEZIONE I – Capitolo 1 Variante Paludi di Gonars – Tabella I 1.1.1/O*
- *gli interventi di dismissione della condotta esistente dovranno prevedere l’abbandono della stessa in loco;*
- *allungare il tratto da mantenere in loco anche leggermente al di fuori della ZSC, sino al margine dell’impianto ittico e della rispettiva vegetazione ripariate che, altrimenti, potrebbero venir intaccati sensibilmente.*

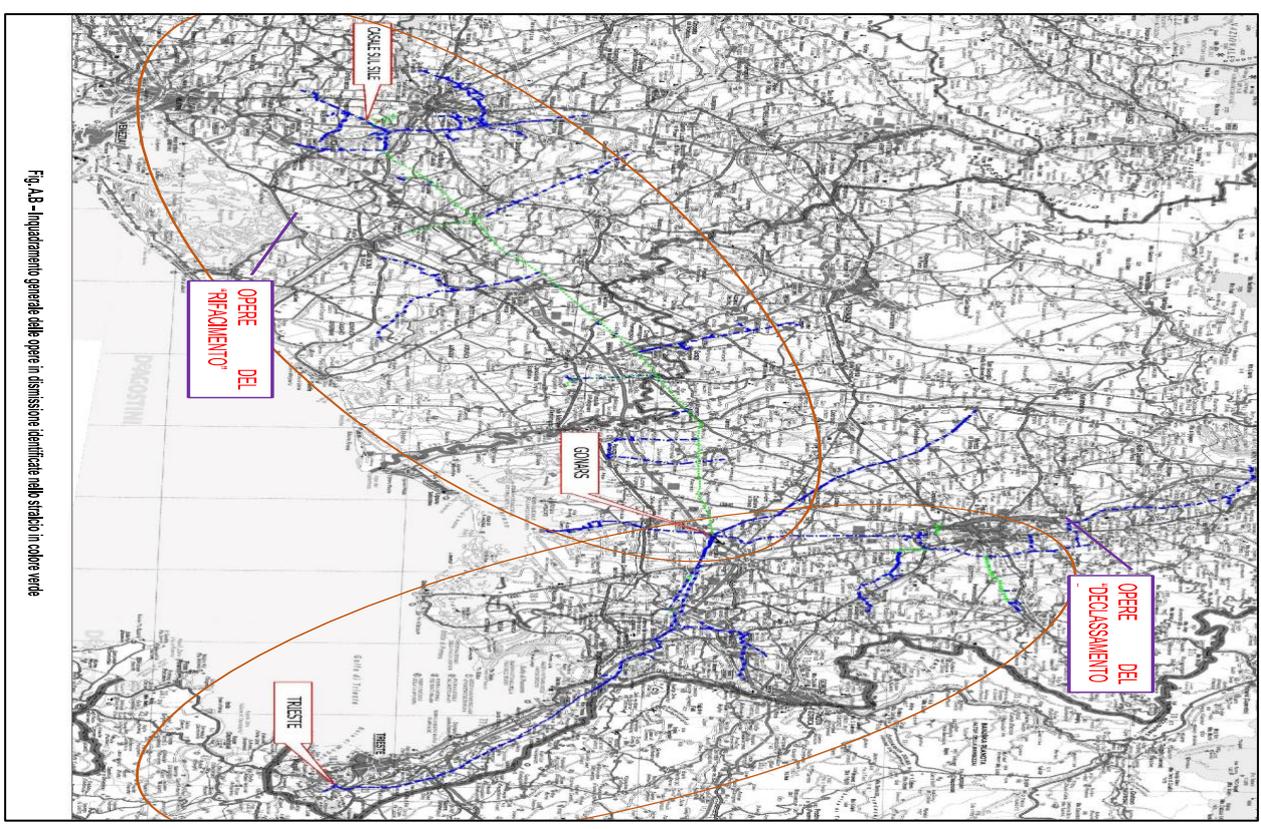
Nella progettazione temporale, le tempistiche di cantiere devono essere presentate in modo che siano evitati i periodi riproduttivi delle specie animali, soprattutto per la fauna ittica, invertebrati, avifauna. Il Proponente dovrà quindi rimodulare la tempistica di intervento, in singole aree specifiche in cui eventualmente venga accertata, da parte del Servizio foreste e/o Corpo forestale, la presenza di specie di interesse comunitario che esplicano fasi delicate del loro ciclo riproduttivo al di fuori del suddetto periodo;

- con riferimento a quanto richiesto nella prescrizione sopra riportata con l’allegata nota prot. 1829 del 23.08.2021, acquisita con prot. 92288/MATTM del 30.08.2021, il *Proponente* ha trasmesso quindi la documentazione atta alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.3, contenuta nel parere della *Commissione* n. 2874 del 16.11.2018, allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019, relativamente agli interventi di declassamento ricadenti nella Regione Friuli Venezia-Giulia;
- con successiva nota prot. 2542 del 17.11.2021, acquisita al prot. 129437/MATTM del 22.11.2021, il *Proponente* ha trasmesso documentazione integrativa, dando seguito a quanto richiesto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia con nota prot. 50691 del 17.09.2021 acquisita al prot. 100499/MATTM del 21.09.2021;
- con nota prot. 0069780/P del 22.12.2021 (avente ad oggetto *Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 319 del 05/11/2019 ai sensi dell’art.28 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto “Metanodotto Mestre Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16’), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste” - **Condizione ambientale: CTVIA 03 tratto in***

declassamento. Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A.. [ID_VIP: 3862]), acquisita al prot. MATT n. 0145829 del 27.12.2021, la Regione Friuli-Venezia Giulia ha espresso il proprio parere in merito alla Condizione ambientale: CTVIA 03 tratto in declassamento.

CONSIDERATO che:

- la porzione di progetto oggetto del presente parere riguarda le opere di declassamento del tratto in Regione Friuli-Venezia Giulia per esemplificazione riportato nello stralcio della corografia generale tratta dallo Studio di Impatto Ambientale – documento introduttivo del 2017:



CONSIDERATO altresì che:

- il progetto "Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste ", prevede il rifacimento e il declassamento del metanodotto con l’obiettivo di continuare a garantire la continuità e l’affidabilità del trasporto per l’alimentazione delle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e che gli interventi principali del progetto riguardano: la realizzazione di 81,620 km di linea principale; , la modifica del tracciato del metanodotto esistente laddove sussistono problemi di urbanizzazione; il declassamento a 24 bar del tratto Gonars-Trieste del metanodotto; la realizzazione di interventi puntuali per un totale di circa 2,5 km di diametro 300 mm e 250 mm. Nello specifico, per le opere relative al declassamento gli interventi prevedono

l’adeguamento degli impianti esistenti mediante inserimento o sostituzione di PID e/o PIL per il sezionamento della condotta e impianti di riduzione della pressione di esercizio;

- la nota prot. 0069780/P del 22.12.2021 redatta dalla Regione FVG, in qualità di Ente Coinvolto nella verifica, riporta che: *”Con specifico riferimento alle opere previste nel tratto in declassamento risultano essersi espressi favorevolmente sia il Servizio biodiversità, sia l’Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche. Il Servizio biodiversità, in particolare, rileva che, considerato il recepimento della sospensione dei lavori dal 1° aprile al 31 agosto, delle indicazioni sulle specie ecologicamente più adatte da adottare nei ripristini e sul controllo delle specie esotiche invasive, non si hanno ulteriori osservazioni”*.

Aggiunge inoltre che: *“L’Ispettorato forestale, invece, evidenzia come, riguardo alla presenza di specie di interesse comunitario che esplicano fasi delicate del loro ciclo riproduttivo al di fuori del periodo 1 aprile – 31 agosto, nulla si può aggiungere rispetto a quanto già osservato nella precedente nota ispettoriale prot. n. 65849/P di data 16.09.2021. Anche nel merito della documentazione integrativa non v’è nulla da porre in evidenza, avendo il proponente recepito le osservazioni formulate nel merito dei ripristini vegetazionali e fornito ulteriori delucidazioni riguardo l’intervento di dismissione in Comune Trieste e l’intervento di inserimento valvola di rating in Comune di Trieste”*.

Dalla medesima comunicazione si evince inoltre che per la Regione FVG: *“Alla luce delle considerazioni svolte e di quanto indicato dal Servizio biodiversità e dall’Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, si ritiene non vi siano elementi ostativi all’ottemperanza della citata condizione ambientale”*.

VALUTATO che:

- Relativamente agli interventi di nuova realizzazione (ai quali si riferisce una parte della Condizione Ambientale n.3), la *Commissione* si è già espressa in data 25.02.2022, considerando ottemperata la stessa Condizione Ambientale n. 3 relativamente ai tratti in rifacimento (ID_VIP_5884).

VALUTATO altresì che:

- il *Proponente* ha presentato i dovuti chiarimenti e le integrazioni corredate da relazioni e cartografie, richiesti dal Decreto n. 319 del 05.11.2019 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la Condizione Ambientale n° 3 – tratto declassamento Regione Friuli Venezia Giulia;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

ID_VIP 7355 Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 3 – tratto declassamento Regione Friuli Venezia Giulia, contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019. Proponente: SMAN RETE GAS SpA

relativamente al progetto di “Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste”, si considera ottemperata la condizione ambientale n. 3, in particolare per il declassamento del tratto Casale sul Sile-Gonars ricadente nella Regione Friuli Venezia Giulia.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla